

Home Video



**FUORI
LEGGE**
Alberto Crespi

L'assassinio di Jesse James...

Per i fan di Brad Pitt

**L'assassinio di Jesse James...**

Regia di Andrew Dominic
Con Brad Pitt, Casey Affleck,
Sam Shepard
Usa, 2007
Distribuzione: Warner

...per mano del codardo Robert Ford, l'uomo che gli sparò alle spalle: così il titolo completo. Il tentativo di raccontare la vita quotidiana dei fuorilegge del West partorisce un film quasi unico: un western noioso. Ma i fan di Brad Pitt non se lo faranno sfuggire.

La banda di Jesse James

Banditi realisti

**La banda di Jesse James**

Regia di Phil Kaufman
Con Cliff Robertson, Robert
Duvall, Luke Askew
Usa, 1972
Distr.: Millennium Storm

Anche questa è una rilettura realistica del mito, in stile New Hollywood (siamo all'alba degli anni settanta) ma con un regista coi fiocchi, il Kaufman di «Uomini veri». E la ricostruzione della rapina al treno nel Minnesota è mozzafiato. Grande cast.

I cavalieri dalle lunghe ombre

Tutti fratelli nel west

**I cavalieri dalle lunghe ombre**

Regia di Walter Hill
Con James Keach, Stacy
Keach, David Carradine
Usa, 1980
Distr: 20th Century Fox

Altro film ottimo, l'unico in cui tutte le famiglie (i James, gli Younger, i Ford) sono interpretati da attori che sono fratelli anche nella vita. David Carradine, nei panni di Cole Younger, è il migliore in campo. La regia di Hill è essenziale, polverosa, «fordiana».

**Alexandra**

Regia di Alexandr Sokurov
Con Galina Vishnevskaya,
Vasilii Shevtsov, Raisa Gicheva
Russia 2007
Eskimo/Zivago media

DARIO ZONTA
spettacoli@unita.it

E davvero una notizia, in questo momento di crisi per il mercato dell'homevideo, la nascita di una nuova collana editoriale. La Eskimo di Dario Formisano si mette sul mercato con una doppia collana: Fuori-serie e Officine Italiane. Quest'ultima ripescava opere nostrane lasciate indebitamente ai confini della distribuzione nazionale (primi due titoli: *L'estate di mio fratello* di Pietro Reggiani e *E io ti seguo* di Maurizio Fiume), mentre la collana Fuori-serie proporrà film dei grandi registi contemporanei. Esordisce con un titolo che da solo definisce tutto il progetto: *Alexandra* di Alexandr Sokurov. È l'ultima opera di questo regista sorprendente, già autore di film intensissimi, poetici e «squilibrati», come *Padre e figlio*, *L'Arca Russa* e la trilogia del potere.

LA GUERRA NEGLI OCCHI

È un film sulla guerra in Cecenia (tacciato di ambiguità), vista dagli occhi di una donna anziana. La grande cantante lirica russa Galina Vishnevskaja è l'interprete principale, nelle vesti di una nonna dallo spirito forte ma indurita dalle sventure della sorte, che si trova ad attraversare mezzo paese viaggiando sui vagoni militari, fino a giungere in un avamposto russo per abbracciare il nipote, un ufficiale dell'esercito stanziato nella remota terra

caucasica. Scoprirà la vita quotidiana di quei soldati, ma anche i paesaggi devastati e i palazzi sventrati dalle bombe russe e, attraverso i suoi occhi, ci mostrerà la guerra sul volto dei giovani ceceni e la confusione dei soldatini russi, e la solidarietà delle donne del luogo. Sokurov affronta un tema a lui ricorrente, il dolore dell'anima, in un film che non decreta ma pone domande sul degenerare umano di fronte alla guerra. Vinti sono i ceceni, ma anche i soldati russi confinati in una terra a dir poco sconosciuta, relegati nei campi militari e consumati dalla tensione e dalla ripetitività delle azioni svolte sul campo. Le figure dei militari e dei civili s'alternano secondo ruoli e tempi dettati dalla guerra. Il «ragazzo» ceceno desidera viaggiare, visitare la Russia ma chiede alla nostra figura epica, Alexandra, anche di vivere e di essere giovane come gli altri. Inve-

ce il giovane ufficiale e pronto per tornare a combattere pur di non sfidare la sua ragione e fare autocritica. Pulsioni di vita e di morte, dove il dolore regna lontano in quelle stanze sconosciute dell'anima. Come nelle altre sue opere Sokurov ci racconta la guerra ma questa volta dalla parte degli ultimi attraverso temi universali come i soldati e gli oppressi, ricordando Bresson e riuscendo a farci sentire il dolore senza mostrare nessuna violenza nelle sue immagini. Negli extra c'è il bellissimo documentario *Elegia della vita*, dove ritroviamo la cantante lirica Galina Vishnevskaja accanto a suo marito Rostropovich, uno dei maggiori esponenti della musica russa del secolo scorso in occasione delle nozze d'oro. Il film poi ripercorre tutto la loro vita assieme. Due figure incredibili, poteva essere chiamarsi anche *Elegia dell'amore*. ●

AMORE
& GUERRA
SECONDO
SOKUROV

Nasce una nuova collana editoriale,
la Eskimo, ed esordisce con l'intenso
Alexandra di Fel regista russo

Visioni digitali

FLAVIO DELLA ROCCA

'Baaria' alla conquista del mondo anche in dvd

E, probabilmente, l'ultimo vero kolossal che il sistema Italia si potrà permettere per qualche anno. Un film, *Baaria*, che Medusa ha realizzato come fiore all'occhiello, più che come investimento commerciale. Costato oltre 25 milioni di euro, ne ha incassati 10,5 al box office, ed ora è disponibile a noleggio dal 7 gennaio, mentre arriverà in vendita dal 24 febbraio. Visionario, magniloquente, estremo... Che la si odi o la si ami, l'ultima fatica di Tornatore – che lui stesso ha definito il suo testamento artistico – è comunque un evento, e come tale andava trattato anche in home video. Sono state preparate quattro versioni dvd e una Blu-ray, in modo da soddisfare ogni esigenza. Due le edizioni a dvd singolo, tra le quali si può scegliere quella in lingua siciliana, circolata ai festival e nei cinema per lo più del sud Italia; o quella con dialoghi italianizzati. L'edizione a due dischi aggiunge, a quest'ultima, backstage, scene tagliate, galleria fotografica e bozzetti. Infine, quella più prestigiosa raccoglie entrambe le versioni del film, più un disco con gli extra. *Dulcis in fundo*, il Blu-ray con gli stessi contenuti della versione a tre dvd, ma che offre spettacolari immagini in Alta Definizione e tracce audio italiana/siciliana in DTS-HD. ●